

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00034809

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0700034809

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione lungo il perimetro

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione quadrature e allegorie

SGTT - Titolo Allegorie

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Balbi, 10
<b>LDCS - Specifiche</b>	Anticamera del Duca di Genova, fascia tra soffitto e pareti

### UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

### GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
-----------------------------------	---

<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

<b>GPDPX - Coordinata X</b>	8.923835
-----------------------------	----------

<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	44.4150517
-----------------------------	------------

<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
---	--------------------

<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo tramite GPS
--	---------------------

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
--	-------

### GPB - BASE DI RIFERIMENTO

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
-------------------------------------	-------------

<b>GPBT - Data</b>	2016
--------------------	------

### DT - CRONOLOGIA

#### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
----------------------	-----------

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
----------------------------------	------

#### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1653
------------------	------

<b>DTSV - Validità</b>	post
------------------------	------

<b>DTSF - A</b>	1654
-----------------	------

<b>DTSL - Validità</b>	ante
------------------------	------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
-------------------------------------	--------------

### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

#### AUT - AUTORE

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
--------------------------------------	------------

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
--	---------

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
---	--------------

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Castello Valerio
---------------------------	------------------

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1624/ 1659
-------------------------------	------------

<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000027
-----------------------------------	----------

#### AUT - AUTORE

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Mariani Giovanni Maria
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1605/1606 - 1679
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	70000139

#### MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISL - Larghezza</b>	775
<b>MISN - Lunghezza</b>	535
<b>MIST - Validità</b>	ca

#### CO - CONSERVAZIONE

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono

#### RS - RESTAURI

<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	sec. XVIII
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ratti G. A.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1970/ 1971

#### DA - DATI ANALITICI

<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	affresco
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92F28; 92B18; 41AA11; 49M32; 25F37;
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	<p>Le quattro allegorie sono raffigurate entro nicchie affrescate, una per lato; le nicchie sono collegate tra loro da cornici architettoniche affrescate. Sopra la trabeazione di ogni nicchia sono posti due personaggi sdraiati quali ulteriori attributi dell'arte rappresentata nella nicchia stessa. Sui lati lunghi si vedono due figure femminili: quella a nord regge col braccio sinistro un'urnetta colma di gigli bianchi, mentre delle rose le coprono in parte anche il capo. Sulla destra l'artista colloca un'aquila nera con le ali spiegate, mentre la protagonista dell'allegoria sembra rivolgersi al rapace che a sua volta lo guarda. Simmetrica all'aquila appare la figura di un putto che regge un libro. La figura a sud si appoggia a un libro, mentre impugna uno scettro, simbolo di autorità. Anche in questo caso l'artista affianca alla figura un uccello, una cicogna. Nuovamente sul lato opposto al volatile abbiamo un putto che si affaccia tenendo con la mano una torcia. Sul lato breve di ponente è invece raffigurato un vecchio col capo coperto da una decorazione di fiori e frutta, connotato da una serpe attorcigliata al braccio destro, mentre con la mano destra scorre</p>

un libro aperto sopra una pila di analoghi volumi. Sulla parete opposta è rappresentata una figura femminile, l'unica alata che regge una corona metallica (una corona o una ruota). Infine si segnala che sopra ciascuno timpano sono raffigurate due immagini allegoriche di statue color verde con riflessi dorati con vari attributi: caduceo, corone d'alloro, mazzi di fiori o di lauro, trofei militari all'antica.

#### NSC - Notizie storico-critiche

Gli affreschi sono ricordati come opera di Valerio Castello a partire da I Soprani (1674); tale attribuzione viene confermata da tutte le fonti successive, che riferiscono anche della collaborazione di Giovanni Maria Mariani per le quadrature e del restauro effettuato nel XVIII secolo da Giovanni Agostino Ratti. La datazione, collocata tradizionalmente in una fase tarda dell'attività del Castello, è stata discussa e precisata in tempi recenti. Dopo lo studio di G. De Angelis D'Ossat (1935), che per primo si è posto il problema del rapporto fra la decorazione dell'ala ovest del palazzo e il resto della costruzione, il Manzitti (1972) ha ipotizzato che gli affreschi siano stati eseguiti prima di quelli di Palazzo Balbi Senarega (rovesciando la tradizionalmente accettata precedenza di questi ultimi) e ha proposto una collocazione intorno al 1656. In occasione del restauro compiuto negli anni 1970/71 l'approfondimento degli studi e il contributo di alcuni documenti d'archivio ha consentito alla Terminiello (1978) di datare gli affreschi al 1655. Successivi all'esecuzione degli affreschi furono l'ingrandimento delle porte verso la camera da letto (1682-85), il ritocco del Ratti e l'inserimento del cornicione nel XVIII secolo e infine, nel XIX, l'aggiunta del caminetto e della finta veduta prospettiva verso via Balbi. L'individuazione delle quattro figure allegoriche è stata effettuata basandosi sul testo del Ripa (1674). La scheda di catalogo del 2012 data con precisione gli affreschi tra settembre 1653 e maggio 1654 [revisione Monastero E.]

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

**CDGI - Indirizzo**

Via Balbi, 10 - 16126 Genova (GE)

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS GE 28754/Z

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

S236\_PAL-GE.AF260A

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

S236\_PAL-GE.AF253Abis

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S236_PAL-GE.AF255A
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	S236_PAL-GE.AF259A
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Leoncini L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	B0000032
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 264-269
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Lodi L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotondi Terminiello G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Stellato R.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Stellato R.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Monastero E.
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Frangioni S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Masi C.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La bibliografia citata contiene bibliografia precedente